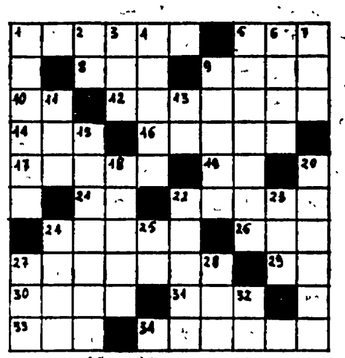
PIANETI SULL'ABISSO Il Presidente della Federazione terrestre ha inviato Gorin e la dottoressa Hilda presso i capi dei vari pianeti per invitarli a far cessare il conflitto che sconvolge il sistema solare. I capi di Marte, Saturno, Plutone, Venere, Mercurio, presso i quali Hilda e Gorin si sono recati, accettano la proposta. Una serie di incidenti che si sono verificati durante il loro viaggio fa pensare a Hilda e Gorin ad un piano organizzato per ostacolare la loro missione e i loro sospetti cadono sul generale Langen. Sulla Terra intanto tutto è pronto per accogliere le delegazioni dei vari pianeti per ognuna delle quali è stato ricreato un ambiente adatto.

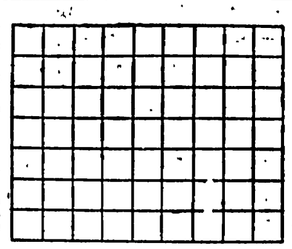
(segue da pag. 1)

Giochi e passatempi



ORIZZONTALI: 1) Manifesto, pubblico; 5) Assieme; 8) Ripete le nostre parole; 9) Scontro; 10) Mille e cinquecento romani; 12) Baccano, schiamazzo; 14) Segno di una operazione; 16) Aureola luminosa; 17) I mitici «campi» assegnati alle anime dei virtuosi; 19) Rieti in sigla; 21) Modena; 22) Non gli manca il danaro; 24) Le lanciavano gli aerei durante la guerra; 26) Fiume della Svizzera; 27) Pieni di tarme; 29) Sono uguali nel tini; 30) La mamma degli orsacchiotti; 31) Numero dispari; 33) Possessivo; 34) Fulmini.

VERTICALI: 1) Rimase sepolta sotto la cenere; 2) Articolo; 3) E così di seguito (abbr.); 4) Soffitte; 5) Permanenti, inguaribili; 6) Recipiente di pelle per liquidi; 7) Guido l'Arca; 9) Succhi o disposizioni d'animo; 11) Preposizione articolata; 13) Provincia piemontese (sigla); 15) Lo prova chi ha fatto del male; 18) Addizione; 20) Collana; 22) La linea più breve tra due punti; 23) Cuba, Norvegia e Italia; 24) Capoluogo delle Puglie; 25) L'inizio e la fine di Barnaba; 27) Tommaso per gli amici; 28) Andare; 32) Congiunzione telegrafica.



Triolo fluente

Disporre le parole orizzontalmente. In tutte comparirà la sillaba STA.

1) Istituire, consolidare; 2) Andate in estasi; 3) Incostante, incerto; 4) Che tiene discosto; 5) Appressare, mettersi vicino; 6) Prestare di nuovo (tr.); 7) Città dell'isola di Cipro.

Proverbio punteggiato

RI... E - E. PURE - P.. MA - VE.. - COM... RE - OR.. R I. C. R. O. - S.... RE - PI.. IZI. - .ARE. M. - LA.. NO - RE.. RE.

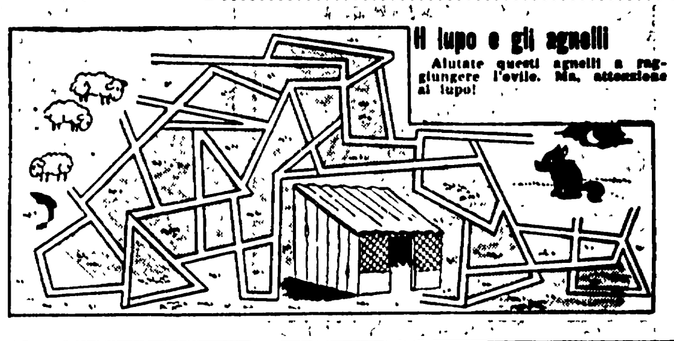
Il numero 7

Quante volte appare la cifra 7 in questo disegno?

Rebus (8 - 2 - 13)

Il lupo e gli agnelli

Aiutate questi agnelli a raggiungere l'ovile. Ma, attenzione al lupo!



SOLUZIONI

CRUCIVERBA PUBBLICATO SUL N. 42

Orizzontali: 1) Prato; 4) Bla; 6) Or; 8) Er; 9) CA; 10) Tara; 12) Oc; 14) Esattori; 17) Neo; 18) Ostile; 20) Ad; 21) Alcune; 22) Fa; 23) Riudito; 24) Mar; 25) Do; 26) Rana; 27) Mera; 29) Rete; 30) Morin; 32) Peli; 31) Catino; 32) Eroi; 33) Marinai; 34) RI; 35) Adorato; 37) EAD; 38) Protesto.

Verticali: 1) Prona; 2) AE; 3) Tre; 4) Battuta; 5) Stole; 6) Ori; 7) RA; 9) Cascine; 11) Are; 13) Cedro; 15) Soldati; 16) Tino; 19) Paranoico; 21) Aurelia; 22) Farina; 24) Mernoe; 25) Da; 27) Mattie; 28) Reo; 29) Marat; 30) Pria; 31) Cure; 32) Bre; 33) Mor; 36) DP.

TRIOLO FLUENTE

STAbilire; eSTAsiato; inSTAbile; scoSTAnte; accoSTAre; ripreSTAr; FamagoSTA.

REBUS

Vitto RIA in palla Cane STRO (Vittoria in pallacanestro).

PROVERBIO PUNTEGGIATO

Val più la pratica della grammatica.

IL NUMERO 7

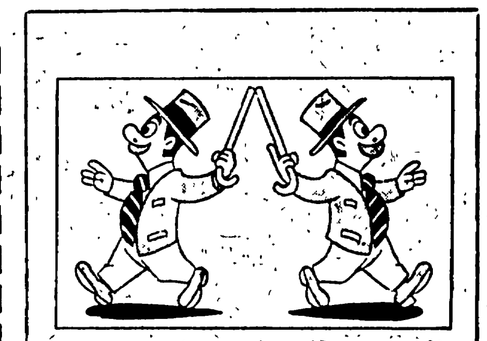
Tre volte.

LE DIFFERENZE

Il nastro del cappello; il bastone; l'indice; il baffo; la cravatta; la giacca; il tacco di una scarpa.

IN AFRICA

Il rinoceronte con due corni è africano, ma quello a destra, con un corno solo, vive esclusivamente in India.



Le differenze

Sette particolari differenziano questi due disegni. Quali?

In Africa

Un esploratore mostra ai suoi amici questo disegno che egli sostiene di aver eseguito in Africa. Ma gli amici non gli credono. Perché?

CONCORSO

IL NOSTRO CIRCOLO

- Spedite i vostri lavori entro il 31 ottobre!
- Quale Circolo conquisterà la COPPA D'ARGENTO DEL PIONIERE DELL'UNITA'?
- Sono in palio: registratori, go-kart, macchine fotografiche, palloni, bambole russe, burattini.

Tutti i Circoli si affrettino a spedire i loro lavori per partecipare al nostro grande Concorso e competere per la conquista dell'ambitissima Coppa D'argento del Pioniere dell'Unità.

Ricordiamo che basta illustrare con scritti, foto o disegni l'attività del vostro circolo o un aspetto di essa (le norme del Concorso sono state pubblicate nei numeri 40, 41 e 42 del Pioniere).

Oltre alla Coppa d'argento del Pioniere sono in palio: 2 registratori Geloso, un go-kart, 2 macchine fotografiche, 4 palloni, 6 bellissime bambole russe, 2 serie di burattini.

Ogni circolo consideri un impegno d'onore partecipare al Concorso che può segnalarlo all'attenzione di tutti i Circoli d'Italia.

I lavori vanno spediti entro il 31 ottobre prossimo a: **CONCORSO PIONIERE DELL'UNITA', Via Fulvio Testi 75, Milano.**

Possono anche essere spediti a: **«CONCORSO PIONIERE DELL'UNITA', Via dei Taurini 19, Roma.**

IL PIONIERE — POSTA — DELL'UNITÀ

Indirizzare la lettere a: «L'AMICO DEL GIOVEDI'» - Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini, 19 - Roma

IL PIONIERE E LE INGIUSTIZIE

Sono un'assidua lettrice del nostro giornalino, che trovo molto interessante. Però ho constatato che pubblicate anche avventure senza uno scopo. Perchè? Per esempio perchè non parlate, come prima, di Atomino in una fabbrica o di argomenti simili? Per esempio del razzismo. Di cose ingiuste ce ne sono molte. Io sono del parere che bisogna far capire ai bambini chi sono i cattivi e gli impostori: questo forma nel bambino un carattere che odia le ingiustizie. Tanti saluti dalla vostra lettrice Loredana Brandi, Milano.

Cara Loredana, quello che dici è molto giusto. I più nobili sentimenti che sbocciano nel cuore dei ragazzi sono appunto l'amore per la giustizia, per le cose belle, per il sapere, un amore che diventa odio per l'ingiustizia, la volgarità, la menzogna. Ma non è vero che il Pioniere non tratti questi argomenti. Non hai letto, per fare qualche recente esempio, l'articolo «Roma 16 ottobre - 1943», che parlava appunto della grande ingiustizia del razzismo, o «Una giornata di rivolta e di libertà» che rievocava un episodio della gloriosa lotta dei partigiani? E poi chi non ti dice che Atomino, ora che si trova in Africa, non intenda difendere proprio certi diritti...? Ma non posso dirti altro, perchè altrimenti sciuperei la sorpresa a tutti i lettori. In ogni modo, rassicurati: primo compito del Pioniere rimane sempre pubblicare storie che aiutino a capire dove si trova l'ingiustizia e dove la giustizia, dove la verità e dove la falsità. Lo importante, per un giornale come il nostro, è far riflettere i lettori, in modo che possano poi, da soli, allargare il loro orizzonte e abituarsi a conquistare anche da sé la verità.

I BOLLINI EXTRA

Vorrei sapere se i 5 bollini pubblicati sul Pioniere n. 41 sono ugualmente validi per il 2° semestre anche se sono di colore diverso dagli altri. (Mauro Galeotti, ...)

Caro amico del giovedì, ti faccio notare che i 4 bollini-extra e il bollino settimanale pubblicato nel n. 41 del Pioniere sono eguali a quelli del primo semestre, cioè con uno sfondo bianco invece che scuro. (G. Palmeri, Nerito).

Poichè si trattava di una settimana speciale, nella quale pubblicavamo quattro bollini-extra, abbiamo voluto distinguere questi bollini dagli altri. Naturalmente sono validi a tutti gli effetti, e potete tranquillamente incollarli sul tagliando.

INDIRIZZI DI PIONIERI SOVIETICI

Vorrei avere l'indirizzo di un pioniere sovietico, possibilmente di Mosca, della mia età (ho 14 anni), per corrispondere in francese o in italiano. (Roberto Liboi, Verbania).

Caro Roberto, puoi indirizzare una lettera al «Club internazionale della amicizia di Mosca», esponendo, meglio se in francese, il tuo desiderio di corrispondere con un coetaneo. Indirizza la lettera così, col doppio indirizzo in italiano e in russo:

Unione Sovietica, Mosca, Palazzo dei Pionieri, Club internazionale della amicizia.

C.C.C.P., Moskva, Leninskie gory, Dvorez Pionierov, Klub internazionalnoi drujby.

GIOVANNI BAZZINI TRE VOLTE DISTRATTO

Vi scrivo per la terza volta per avere il tagliando per incollare i bollini. Tanti saluti da Giovanni Bazzini.

Caro Giovanni, tre volte mi hai scritto, e tre volte hai dimenticato di scrivere il tuo indirizzo. Dal timbro postale vedo che abiti in provincia di Ravenna. Ma mi sembra troppo poco perchè il postino ti trovi. Se vuoi avere il tagliando, scrivi per la quarta volta, ma RICORDA DI SCRIVERE IL TUO INDIRIZZO.

l'amico del giovedì

NEL PROSSIMO NUMERO:

la prima puntata d'un affascinante romanzo breve di Gianni Rodari, scritto appositamente per i lettori del Pioniere dell'Unità

VIVA LA SAPONIA!

di Gianni Rodari

EULENSPIEGEL dipinge il castello del Langravio D'Assia

Fiaba tedesca

TANTO tempo fa viveva in Germania il più gran burlone che si sia mai visto sulla terra, Till Eulenspiegel. Scherzi e buffonate ne faceva dappertutto. Qualche volta si faceva cacciare a bastonate, e così capitò anche nella città di Marburgo, in Assia.

Egli andò di filato al castello del Langravio e disse:

— Mio signore, io sono un artista, famoso in tutte le arti. Avreste per caso qualche lavoro per me?

— Tu arrivi al momento giusto. Ho proprio bisogno di qualcuno che mi dipinga il salone del palazzo.

— Roba da nulla, altezza. Mi metterò al lavoro domattina stessa e in un paio di giorni avrò finito. Però mi dovreste dare quattrocento scudi d'oro per comprare colori e pennelli. Conosco proprio qui in città un commerciante che tiene i colori più per piacere questi capreziosi di Fiandra ed Ungheria. Con questi colori vi farò un lavoro coi fiocchi.

Il Langravio diede a Till i quattrocento scudi d'oro, ma Till non si sognò nemmeno di comprare colori e pennelli. Si sedette all'osteria, banchettò tre giorni e tre notti e il Langravio non gli veniva nemmeno in mente.

Il quarto giorno però il Langravio gli fece sapere che voleva vedere come progrediva la pittura. Till sospirò:

— Che si fa adesso? Per male che mi vada potrebbe anche andarmi peggio.

Pagò e andò al castello. Quando il Langravio venne a vedere il salone, le quattro pareti erano assolutamente bianche. Ma Till ne parlava come se il suo lavoro fosse finito, e diceva:

— Vi piace, Altezza, il mio capolavoro? Guardate che colori, che figure. Osservate valli: non vi pare di sentirli scalpitare? E questi cavalieri non vi sembrano vivi?

Il Langravio guardava, guardava che quasi gli occhi gli uscivano dalle orbite, ma vedeva soltanto le pareti bianche. Intanto Till proseguiva:

— Vi devo dire, Altezza, che questi colori di Fiandra e di Ungheria sono colori magici. Li possono vedere soltanto le persone oneste che non hanno mai imbrogliato nessuno. I bugiardi e gli imbroglioni vedono solo le pareti bianche.

Naturalmente il Langravio si guardò bene dal confessare che non vedeva un bel nulla, anzi, lodò altamente il lavoro e fece dare a Till altri quattrocento scudi. Dopo di che Till Eulenspiegel si affrettò a lasciare l'Assia più presto che poteva.

Il Langravio invitò i suoi ospiti, i suoi cortigiani e i suoi servitori ad ammirare il salone e le sue pitture e diceva:

— Guardate che capolavoro. Che splendore, che colori. Osservate per piacere questi cavalli: non vi sembra di sentirli scalpitare? E questi cavalieri non vi sembrano vivi? Certo, mi è costato caro quel pittore forestiero: gli ho dato ben ottocento scudi d'oro.

Tutti guardavano, guardavano, con gli occhi che uscivano dalle orbite ma non riuscivano a veder altro che nude pareti bianche. Intanto il Langravio proseguiva:

— Dovete sapere, egregi signori, che queste pitture sono state eseguite con colori di Fiandra e d'Ungheria e che si tratta di colori magici. Li possono vedere soltanto le persone che non hanno mai ingannato nessuno. I bugiardi e gli imbroglioni possono guardare quanto vogliono, ma non vedranno un bel nulla.

A questo punto s'intende che tutti si misero a lodare ad alta voce i dipinti e nessuno volle confessare che non vedeva nulla, per non fare la parte dell'imbroglione.